

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze****Area di Coordinamento Sviluppo Rurale****Settore Assistenza alla Programmazione degli Interventi Comunitari per lo Sviluppo Rurale e la Pesca**

DECRETO 19 dicembre 2013, n. 5722
certificato il 23/12/2013

REG. (CE) n. 1198/2006. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Delibera di G.R. n. 1056/2011. Misura 1.5 - Compensazioni socio-economiche - Modifica del bando approvato con decreto dirigenziale n. 839/2012.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 6 e 9 della LR 1 del 8.1.2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 1389 del 19 aprile 2013, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca”;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l’attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all’intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 e successivamente modificato con decisione della Commissione Europea n. C(2010) 7914 dell’11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua le Autorità nazionali responsabili della gestione e della certificazione ed attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l’istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l’Accordo Multiregionale per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell’ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura – e le Regioni dell’Obiettivo di convergenza e dell’Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l’Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell’Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall’Autorità di gestione e dall’Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l’art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale “Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall’Autorità di gestione e dall’Autorità di certificazione” che, fra l’altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;

- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1056 del 28.11.2011 e successive modifiche ed integrazioni, che revoca la delibera n. 958/2010 relativa all'approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) e approva il nuovo DAR;

Visto il decreto dirigenziale n. 839/2012 inerente l'approvazione e la pubblicazione del bando regionale relativo alla misura:

- Asse 1: Misura 1.5 – Compensazioni socio-economiche;

Considerato che il bando di cui al punto precedente prevede annualmente la presentazione delle domande di richiesta del contributo;

Considerato che occorre apportare al Bando sopra richiamato alcune modifiche non sostanziali finalizzate alla semplificazione delle procedure previste per la realizzazione dei progetti;

Ritenuto necessario, viste le numerose modifiche ap-

portate al Bando, approvare e pubblicare sul BURT il testo integrale del Bando già modificato, allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di rendere più semplice e chiara la lettura del documento;

Ritenuto necessario altresì considerare ammissibili, in via transitoria, qualora il presente decreto venga pubblicato sul BURT in data successiva a quella stabilita per la presentazione delle domande per l'anno 2014, le domande inviate precedentemente a detta pubblicazione e redatte secondo i criteri indicati dal bando approvato con il decreto n. 839/2012;

DECRETA

1) di approvare e pubblicare sul BURT il testo integrale del Bando già modificato, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente decreto;

2) di considerare ammissibili, in via transitoria, qualora il presente decreto venga pubblicato sul BURT in data successiva a quella stabilita per la presentazione delle domande per l'anno 2014, le domande inviate precedentemente a detta pubblicazione e redatte secondo i criteri indicati dal bando approvato con il decreto n. 839/2012.⁽¹⁾

Il Presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Lorenzo Drosera

SEGUE ALLEGATO

¹ N.d.r. Pubblicato sul Suppl. n. 54/2012

ALLEGATO A**REGIONE TOSCANA****UNIONE EUROPEA****MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI****REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006****FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013****MISURA 1.5 “Compensazione socio economica
per la gestione della flotta da pesca comunitaria”****BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO/PREMIO**

INDICE**PREMESSA****PRIMA PARTE – NORME GENERALI**

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA
3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI
4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI
5. VARIANTI
6. PROROGHE
7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
8. OBBLIGHI E DIRITTI/OPPORTUNITA' PER IL BENEFICIARIO
9. CONTROLLI
10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE
11. RICORSI AMMINISTRATIVI
12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95
13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

SECONDA PARTE – ASSI E MISURE

Asse n.1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria

Misura 1.5 – compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria

Articolo 1. Finalità della misura

Articolo 2. Area territoriale di attuazione

Articolo 3. Interventi ammissibili

Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento

Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità

Articolo 6. Documentazione per accedere alla misura

Articolo 7. Spese ammissibili

Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo/premio

Articolo 9. Criteri di selezione

Articolo 10. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Articolo 11. Complementarietà delle misure

ALLEGATI

Allegato 1

Allegato 1bis

Allegato 1ter

Allegato 1 quater

Allegato 2

CONSENSO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE/ IMBARCAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' – CONGRUITA' DEI COSTI

Allegato 4

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Allegato 5

DICHIARAZIONE FINE LAVORI

Allegato 6

POLIZZA FIDEJUSSORIA

Allegato 7

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

Allegato 8

PROGETTO DEFINITIVO

Allegato 8bis

PROGETTO DEFINITIVO

Allegato 9

ELENCO DEGLI INTERVENTI, QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE E PIANO FINANZIARIO

Allegato 10

INDICATORI FISICI – FASE PREVISIONALE

Allegato 10bis

INDICATORI FISICI – REALIZZAZIONE

Allegato 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

PREMESSA

Il Fondo europeo per la pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede tra l'altro interventi a favore delle seguenti misure:

- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

La Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 ha modificato il Programma operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con la precedente Decisione n. C (2007) 6792 è stato approvato il Programma Operativo.

Il Comitato di Sorveglianza del FEP, nel corso della riunione del 16 dicembre 2011 ha approvato il nuovo Programma Operativo che è stato inviato alla Commissione Europea in data 21 dicembre 2011.

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n 576/2008 è stata istituita la Cabina di regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di ;

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione,

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18-09-2008 ha previsto, in particolare,:

1. l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati);
2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008;
3. l'identificazione delle funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi;
4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

L'art. 3, paragrafo IV del citato l'Accordo Multiregionale "IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" in particolare stabilisce che "Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Toscana con deliberazione di G.R. n. 1056 del 28 novembre 2011 ha revocato la precedente deliberazione di G.R. n. 958/2010 e ha approvato il nuovo Documento di Attuazione Regionale (DAR) con i relativi allegati, dando attuazione al programma sul proprio territorio. I documenti allegati al DAR sono stati in parte modificati con le delibere di G.R. n. 482/2012, n. 577/2013, n. 885/2013 ed il decreto dirigenziale n. 5906/2012

Il presente bando è riferito alla selezione delle domande di contributo che saranno presentate per la misura: 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria".

La Regione Toscana si riserva di modificare il contenuto del bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella Prima Parte del presente Bando le informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica delle misura alla successiva Parte Seconda.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.A) La domanda di ammissione al contributo/premio, in originale e in carta semplice/legale, sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dev'essere compilata utilizzando i modelli allegati al presente bando.

Possono produrre la domanda in carta semplice, ai sensi del DPR 26/10/72 n.642, le imprese di pesca.

In caso di progetti di carattere collettivo la domanda potrà essere compilata e trasmessa dal legale rappresentante del soggetto allo scopo delegato dal gruppo di beneficiari che partecipano all'iniziativa. Detta domanda compilata secondo il modello di cui all'allegato 1 dovrà essere corredata.

- a) delle singole domande (modello di cui all'allegato 1bis) compilate da ogni singolo soggetto che partecipa finanziariamente alla realizzazione del progetto collettivo;
- b) delle dichiarazioni dei soggetti che fanno parte del soggetto collettivo delegato a presentare la domanda ma che non partecipano finanziariamente all'iniziativa (allegato 1 quater).

Nell'eventualità di domanda individuale dovrà essere trasmesso esclusivamente l'allegato 1 ter.

La domanda di ammissione, completa della relativa documentazione di cui all'art. 6 della misura descritta nella Seconda Parte del bando, dev'essere inviata alla Regione Toscana, Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Assistenza alla programmazione degli Interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca per via telematica, specificando l'indirizzo sopra riportato nell'oggetto, utilizzando le seguenti modalità :

1. tramite la piattaforma web ap@ci (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana;
2. tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma).

La domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto
- b) elenco della documentazione allegata
- c) documentazione indicata all' art. 6 della Parte Seconda del bando

L'oggetto della PEC relativa alla domanda di ammissione al contributo/premio, dovrà riportare con chiarezza la denominazione ed il numero dell'Asse e della misura cui il progetto fa riferimento, così come definiti nella Seconda Parte del presente Bando. Dovrà essere indicato inoltre la

tipologia d'intervento a cui si fa riferimento, così come descritta all'art.3 della Seconda Parte del Bando.

Per il primo anno le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURT.

Per gli anni successivi, le domande di contributo/premio dovranno essere inviate tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio di ogni anno.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

Qualora parte della documentazione non dovesse risultare trasmissibile attraverso PEC, essa dovrà essere inviata tramite Raccomandata AR, entro il termine suindicato a: Regione Toscana, Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Assistenza alla programmazione degli Interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca Via di Novoli n.26 50127 Firenze. La nota di accompagnamento della documentazione dovrà riportare la denominazione del richiedente e l'oggetto della richiesta di contributo/premio.

La documentazione a corredo della domanda prevista all'art. 6 nella Seconda Parte del Bando deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo/premio, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

1.B) La domanda è valida per l'anno di riferimento; qualora essa, a seguito dell'istruttoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.D, sia stata ritenuta ammissibile a contributo, ma non finanziabile in relazione alle risorse disponibili, potrà essere ripresentata per l'anno successivo con le modalità ed i tempi sopra riportati. La presentazione della domanda nell'anno precedente a quello in cui essa viene ripresentata non attribuisce alla stessa domanda alcuna priorità; essa concorrerà, con le nuove domande pervenute, alla formazione della graduatoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.E ed assumerà quale data di presentazione quella della comunicazione di ripresentazione.

Le domande ammissibili ma non finanziabili di cui al precedente capoverso potranno usufruire, a totale o parziale copertura del contributo/premio riconosciuto, di eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole misure intervenute nel periodo di validità della graduatoria di riferimento individuato al successivo paragrafo 2 punto 2.E.

Nel caso che il soggetto beneficiario che ha ripresentato domanda abbia manifestato il proprio assenso all'assegnazione del contributo/premio di cui al precedente capoverso, la domanda ripresentata decadrà automaticamente.

1.C) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Toscana si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria di ciascuna misura.

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco.

2.B) Per via telematica l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro dieci giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, la data del ricevimento della domanda ed il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice, identificativo della domanda, dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

2.C) L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici del FEP.

2.D) L'Amministrazione regionale, entro 100 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto o nel caso in cui la documentazione tecnica prevista all'art. 6 della Seconda Parte del Bando non risulti completa, il richiedente potrà integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Tali integrazioni dovranno essere inviate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte degli uffici regionali che effettuano l'istruttoria. Nei casi sopra indicati l'istruttoria sarà sospesa, per una sola volta, per lo stesso periodo (30 giorni). In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, della documentazione di cui all'art. 6 della Seconda Parte del Bando, la domanda di contributo verrà considerata decaduta.

In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, degli elementi integrativi (documentazione/informazioni) non specificatamente indicati al sopra citato art. 6, ma ritenuti necessari per una corretta istruttoria della domanda, alla stessa si applicheranno eventuali penalizzazioni quali ad esempio: inammissibilità di una voce di costo, mancato riconoscimento di una priorità, ecc..

La suddetta documentazione integrativa dovrà essere trasmessa con le modalità di cui al precedente punto 1.A..

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse verranno considerate decadute e archiviate

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda.**

2.E) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo/premio fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 20 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.T.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo/premio comunitario;
- quota contributo/premio nazionale;
- quota contributo/premio regionale;
- totale del contributo/premio concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. In caso di parità di punteggio, qualora le risorse finanziarie risultassero insufficienti a coprire il contributo/premio concesso, i progetti saranno finanziati ripartendo le risorse disponibili in maniera proporzionale al contributo/premio concesso.

La graduatoria, redatta per singola misura, ha validità fino alla pubblicazione sul BURT di quella riferita alle domande presentate nell'anno successivo.

2.F) Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Toscana secondo la normativa vigente.

2.G) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo/premio ammesso; l'anticipazione finanziaria del contributo/premio sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

2.H) In fase di verifica finale, il soggetto preposto controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

3.A) La domanda di liquidazione finale deve pervenire ad ARTEA entro il 30/04/2015

3.B) Le seguenti tipologie di intervento possono essere già concluse alla data di presentazione della domanda:

- spese relative agli interventi di cui alla lettera a) "diversificazione" descritta all'art.3 nella Seconda Parte del Bando.

In tal caso, la dichiarazione di fine lavori di cui all'allegato 5 dovrà essere presentata alla Regione Toscana, contestualmente alla domanda di contributo. La rendicontazione dovrà essere presentata ad ARTEA entro i termini stabiliti nella nota di concessione.

Il mancato rispetto dei termini comporta la revoca del contributo ed il recupero di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione.

4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

4.A) Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese relative agli interventi di cui alla lettera a) “diversificazione” descritta all’art.3 nella Seconda Parte del Bando.

Per dette spese vale quanto disposto dall’art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, esse pertanto “sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell’ammissibilità”.

Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, sono riconosciute le spese sostenute alla medesima data.

Qualora dette spese siano riferite ad interventi realizzati prima della data di pubblicazione sul BURT del primo Bando relativo alla misura 1.5 (17 giugno 2009), ai fini della valutazione della loro ammissibilità, è sufficiente la presentazione della fattura relativa al costo sostenuto in deroga a quanto previsto all’art. 6 nella Seconda Parte del Bando, relativamente alla presentazione della documentazione attestante la congruità della spesa.

4.B) Sono ammissibili le spese riportate all’art. 7 della Seconda Parte del Bando nel rispetto di quanto previsto dal documento sulle spese ammissibili approvato dal M.I.P.A.A.F. e pubblicato sul sito della Regione Toscana all’indirizzo web:

http://www.regione.toscana.it/documents/10180/70112/SPESE%20AMMISSIBILI%202009_78031/ffaebd66-ff9f-406b-927b-07b2bdf5d677

5. VARIANTI

5.A) E’ ammessa una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l’acquisto di forniture non previste nell’iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all’Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l’approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell’iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l’Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

Dette varianti devono essere presentate almeno 30 giorni prima del termine previsto per la fine dei lavori di cui al precedente paragrafo 3.

La documentazione di variante dev’essere presentata con le modalità riportate al precedente paragrafo 1A.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo/premio rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso a contributo/premio pena revoca del contributo/premio stesso e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 10. Il contributo/premio pubblico sarà proporzionalmente ridotto.

5.C) L'esecuzione delle varianti non autorizzate ed accertate in sede di verifica comporta il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo/premio concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri della medesima tipologia e funzionalmente equivalenti. La spesa ammissibile determinata in sede di concessione del contributo/premio può variare di conseguenza, ma solo in diminuzione.

6. PROROGHE

6.A) E' possibile richiedere una sola proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale per un periodo non superiore a 30 giorni .

6.B) Saranno valutate, caso per caso, ulteriori richieste di proroga solo se determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente e debitamente documentati.

La proroga deve essere formalmente autorizzata all'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga dev'essere presentata almeno 30 giorni prima del termine ultimo stabilito per l'invio ad ARTEA della domanda di liquidazione finale.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

7.A) Per confermare la concessione del contributo/premio, a conclusione dev'essere stata sostenuta almeno il 50% della spesa ammissibile, a condizione che venga riconosciuto il funzionamento e la funzionalità degli investimenti realizzati.

7.B) Il contributo/premio può essere liquidato, da parte dell'ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura) secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo fino al 50% del contributo/premio concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 6 al presente Bando prestata da compagnie assicurative iscritte all'ISVAP o da banche (no società finanziarie) del circuito ABI. La fideiussione potrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;
- b) saldo del contributo/premio .

7.C) La domanda di liquidazione finale dev'essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 7. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- 1) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonché documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture;
 - le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione;
 - le date di emissione della fattura e del relativo pagamento, ad eccezione delle spese relative agli interventi di cui alla lettera a) "diversificazione" descritta all'art.3 nella Seconda Parte del Bando, devono essere comprese tra la data di presentazione della domanda di contributo e quella di invio della domanda di liquidazione finale;
- 2) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali;
- 3) relazione conclusiva che descriva il progetto attuato, con riferimento agli obiettivi realizzati in relazione agli interventi individuati in fase di istruttoria di ammissibilità;
- 4) indicatori fisici (allegato 10bis) fornendo un unico dato relativo all'intervento prevalente previsto dal progetto;
- 5) elenco delle spese sostenute (modello allegato alla nota di concessione);
- 6) le dichiarazioni liberatorie per i pagamenti effettuati tramite assegno;
- 7) le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione; sulle fatture originali, è obbligatorio apporre un timbro con la seguente dicitura "fatture rendicontate in ambito del Programma FEP 2007-2013 – codice progetto ... - importo ...";
- 8) eventuale computo metrico consuntivo dei lavori redatto sulla base delle quantità effettivamente realizzate;
- 9) nell'eventualità che il progetto riguardi gli interventi sulle imbarcazioni da pesca nell'ambito delle azioni di cui al punto a) dell'art. 3 della Seconda Parte del Bando:
 - dichiarazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 relativa all'avvenuta trascrizione del vincolo nell'estratto dei registri delle navi minori e galleggianti;
 - certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
 - la data di fine lavori
 - il numero del progetto di ammodernamento,
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture;
 - che i lavori realizzati non hanno comportato incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né l'aumento dell'efficacia degli attrezzi da pesca.
- 10) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto b) dell'art. 3 della Seconda Parte del Bando l'attestato di frequentazione dei corsi. L'attestazione va trasmessa solo nel caso che il corso sia stato realizzato da un soggetto privato; qualora il corso di formazione sia stato organizzato da un soggetto pubblico occorrerà inviare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, dalla quale risulti il possesso della relativa attestazione di frequenza;
- 11) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto c) dell'art. 3 della Seconda Parte del bando, dichiarazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 relativa:
 - alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi;
 - all'avvio di una nuova attività
- 12) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto d) dell'art. 3 della Seconda Parte del Bando, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa all'iscrizione dell'imbarcazione acquistata in uno compartimenti marittimi della regione toscana.

Tutta la documentazione di rendicontazione dev'essere trasmessa, entro il termine indicato al paragrafo 3.A, all' ARTEA per via telematica, tramite la propria casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell' ARTEA (artea@cert.legalmail.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Qualora sia necessario l'invio di documenti difficilmente informatizzabili (fuori formato A3-A4), gli stessi devono essere inviati in forma cartacea ad ARTEA entro lo stesso termine di presentazione della domanda o su richiesta esplicita di ARTEA entro i termini da questa stabiliti.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto, il richiedente potrà trasmettere eventuali integrazioni, nei termini e nelle modalità indicate da parte degli uffici di ARTEA.

7.D) L'ARTEA provvederà all'erogazione dell'anticipazione finanziaria di cui al precedente punto 7.B) e della totalità o del saldo del contributo/premio di cui al precedente punto 7.C) entro i termini previsti dalla normativa in materia.

L'ARTEA, prima dell'erogazione del contributo/premio, provvederà a richiedere:

- la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- visura camerale per verificare la situazione dell'impresa;
- ove necessaria informazione antimafia, emessa dalla Prefettura territoriale di competenza.

7.E) Le spese possono essere pagate esclusivamente attraverso le modalità seguenti:
Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato:

- produce ciascun documento di spesa fornito di:
 - intestazione al beneficiario;
 - descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'opera/il materiale e ne sia consentito il riconoscimento tramite il numero seriale o la matricola o il numero di telaio della macchina/attrezzatura/impianto acquistati;
 - importo della spesa con distinzione dell' IVA;
 - data di emissione compatibile con l'intervento in cui è inserita;
 - dati fiscali di chi lo ha emesso per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata.
- produce i giustificativi delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):
 - a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè:
 - il numero proprio di identificazione;
 - la data di emissione;
 - la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n., fattura n. ..., del, della ditta
 - i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
 - l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

- b) Bollettino postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla ricevuta originale del bollettino. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, il nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia documentata dalla ricevuta originale del vaglia postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) Mandato di pagamento. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato che per proprio regolamento interno effettua i pagamenti tramite un tesoriere esterno, i pagamenti possono essere documentati con le copie dei mandati di pagamento come per i soggetti pubblici.
- e) Carta di credito: deve essere intestata direttamente al beneficiario e deve essere impiegata per effettuare pagamenti non effettuabili con gli strumenti sopra elencati. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento
- f) Assegno circolare o bancario con la dicitura "non trasferibile". In sede di rendicontazione deve essere fornita la copia dell'assegno, nonché la copia dell'estratto conto su cui è stato emesso da cui si possa rilevare l'addebito corrispondente. Sempre in sede di rendicontazione, a meno che risulti già nell'atto di vendita o nel contratto di fornitura, deve essere presentata una dichiarazione liberatoria del fornitore/venditore nella quale, si attesta che l'assegno è stato ricevuto in pagamento di una determinata fattura o di altro documento giustificativo e che lo stesso non ha più nulla da avere dal beneficiario.
- g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: in sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accettata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo con l'indicazione del tempo dedicato da ciascun soggetto, in termini percentuali, allo svolgimento di tali attività.

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e ne consenta quindi il controllo. Questo elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i documenti di pagamento.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

In fase di controllo, occorre verificare le fatture e/o la documentazione contabile equivalente in originale, sulle quali è necessario apporre un timbro che riporti il riferimento al FEP 2007/13, la relativa misura e l'importo ammesso a contributo se diverso dal totale riportato nella fattura e/o documento contabile equivalente.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno 5 anni successivi alla data della domanda di liquidazione finale; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

8. OBBLIGHI E DIRITTI/OPPORTUNITA' PER IL BENEFICIARIO

8.A) Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) trasmettere tutta la documentazione inerente il progetto (domanda di contributo/premio, integrazioni, varianti, proroghe, rendicontazioni ecc.) secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 1.A;
- 2) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- 3) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso le modalità previste dal presente Bando;
- 4) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2019;
- 5) assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi effettuati da parte dell'Amministrazione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, e/o dai servizi della Commissione europea, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento. Deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali dei documenti presentati in copia entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi all'accertamento finale ed entro il periodo di impegno previsto dalla precedente alinea;
- 6) collocare, in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro, una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Toscana, ai sensi della normativa sulla pubblicità degli aiuti UE..

Per gli interventi di cui:

- alla tipologia a) dell'art.3 nella Seconda Parte del Bando i lavori realizzati sulle imbarcazioni da pesca non dovranno comportare incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né aumentare l'efficacia degli attrezzi da pesca;
- alla tipologia c) dell'art.3 nella Seconda Parte del Bando il richiedente dovrà riconsegnare il tesserino di pescatore ed abbandonare l'attività di pesca per almeno 5 anni trascorsi i quali, nel caso in cui si riprenda l'attività di pescatore, la compensazione dovrà essere interamente restituita;

8.B) Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente

bando, incorrerà nella revoca dei benefici concessi.

8.C) Il beneficiario ha il diritto/la possibilità di:

- usufruire dell'anticipazione finanziaria (paragrafo 7);
- chiedere il saldo a fronte della spesa sostenuta qualora sia preventivamente accertata la regolarità dell'esecuzione del progetto e delle spese sostenute (paragrafo 7);
- chiedere una variante /adeguamento del progetto (paragrafo 5);
- chiedere la proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste dall'Ufficio regionale a seguito dell'istruttoria del progetto (paragrafo 2);
- chiedere la proroga dei termini per la conclusione dei lavori (paragrafo 6);
- chiedere l'accesso agli atti (paragrafo 12);
- presentare ricorsi amministrativi (paragrafo 11).
- presentare le necessarie dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in luogo di certificati o atti di notorietà.

9. CONTROLLI

9.A) Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale delle procedure approvato con Delibera di Giunta Regionale.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A) Il contributo/premio è revocato in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- a seguito di rinuncia da parte del beneficiario;
- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto, a seguito della verifica amministrativa svolta dall'ARTEA, non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito al paragrafo 7 punto 7.A;
- per ricollocazione del progetto nella graduatoria, in una posizione non utile ai fini della liquidazione del saldo del contributo. Detta ricollocazione potrà avvenire a seguito del mancato riconoscimento, da parte di ARTEA nel corso della verifica amministrativo-contabile, del punteggio di priorità assegnato in fase di istruttoria;
- per il mancato rispetto dei termini di cui al precedente paragrafo 3;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B) Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione

stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo potrà essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. RICORSI AMMINISTRATIVI

11.A) Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati dagli uffici responsabili è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di legge riconducibili a:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nei termini e nei modi previsti dalla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95

12.A) L'Ufficio responsabile del procedimento è: Regione Toscana - Direzione Generale della Competitività Regionale e Sviluppo delle Competenze – Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca – via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile, dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale è: Giovanni Guarneri tel. 055-4383712 – fax 055-4383574 – indirizzo di posta elettronica : giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it.

Il responsabile dei procedimenti di competenza dell'ARTEA è: Stefano Segati tel. 055/3241759 - fax 055/3241799 - indirizzo di posta elettronica: stefano.segati@artea.toscana.it.

12.B) Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo/premio.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento (indicato al primo capoverso del presente paragrafo).

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

13.A) Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

SECONDA PARTE – ASSI E MISURE

Asse n.1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria

Misura 1.5 – compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria

Articolo 1. Finalità della misura

La misura prevede l'erogazione di premi in favore dei pescatori finalizzati a compensare gli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

Articolo 2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale. Se l'iniziativa prevede interventi su imbarcazioni da pesca, le stesse devono essere iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Regione Toscana a partire dalla data dalla pubblicazione del bando.

Articolo 3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- a) diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori;
- b) aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori;
- c) instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima;
- d) acquisire per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m. e di età compresa tra 5 e 30 anni da parte di pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente.

Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento

Pescatori professionali. I soggetti collettivi (es. cooperative, consorzi) potranno presentare, su delega dei pescatori interessati, i progetti per concorrere ai pagamenti compensativi/premi previsti dal bando; le spese relative tuttavia dovranno essere sostenute direttamente da detti pescatori e saranno a loro direttamente rimborsate.

Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori professionali in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da Associazioni nazionali di categoria/centrali cooperative/società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza;
- b) nel caso in cui il pescatore armatore utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- c) assenza, negli ultimi 5 anni di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e

il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- d) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- e) regolarità contributiva ai sensi dell'art.48 bis del DPR n.602/1973;
- f) possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;
- g) per gli interventi di cui alle tipologie a), b) e c) dell'art. 3, ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- h) per gli interventi di cui alla tipologia d), i pescatori devono:
 - avere un'età inferiore ai 40 anni;
 - essere in possesso di libretto di navigazione (o foglio matricolare) da almeno 5 anni,
 - essere stati imbarcati per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca o, in alternativa, poter dimostrare di possedere una formazione professionale equivalente.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di acquisto dell'imbarcazione se detta data risulta antecedente a quella di presentazione della domanda.

Negli altri casi i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

L'imbarcazione acquistata inoltre deve avere un'età compresa tra i 5 e 30 anni ed essere di lunghezza inferiore a 24 metri fuori tutto.

Articolo 6. Documentazione per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo/premio redatta secondo la modulistica allegata al presente bando e tenendo conto di quanto riportato al paragrafo 1.A della Prima Parte del Bando; la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. progetto definitivo corredato dalla descrizione dell'intervento (relazione dettagliata), da cui emerga la rispondenza ad uno più criteri indicati al successivo Art. 9 (specificare quali), redatto secondo il modello di cui agli allegati 8 e 8bis (quest'ultimo solo per interventi che riguardano l'ammodernamento o l'acquisto di barche);
3. elenco della documentazione presentata;
4. elenco degli interventi; quadro riepilogativo dei costi sostenuti e piano finanziario (allegato 9);
5. indicatori fisici (di cui all'allegato 10) fornendo un unico dato relativo all'intervento prevalente previsto dal progetto;
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 11 con la quale il richiedente attesta:
 - l'iscrizione al registro dei pescatori di cui all'art. 35 del DPR n.1639 del 2 ottobre 1968 ed art 2 del Dlgs n.153/2004 ed al registro della gente di mare;
 - per gli interventi di cui alle tipologie a), b) e c) di essere stato imbarcato su un

- peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- per gli interventi di cui alla tipologia d),
 - a) di possedere il foglio di ricognizione o il libretto di navigazione da almeno 5 anni,
 - b) di essere stato imbarcato per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca o, in alternativa, di possedere il titolo di studio rilasciato da Istituto tecnico professionale di II° grado o di formazione di tipo superiore ad indirizzo nautico;
 - c) di possedere la licenza di pesca o l'attestazione provvisoria di pesca della nave da acquistare.

Per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c):

7. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del Bando, 3 preventivi di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui,
oppure
uno o due preventivi corredati da:
 - listino prezzi di riferimento o dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino.
 - dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, difficoltà di raggiungimento dei cantieri navali, per gli interventi relativi all'adeguamento delle barche per il pescaturismo), mancata trasmissione da parte delle ditte fornitrici dei preventivi richiesti (in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 al presente Bando;
8. computi metrici estimativi: la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);

Interventi di cui alle lettere a) e c):

9. idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o del m/p (contratti di affitto, comodato ecc.);
10. per l'acquisto di terreni e/o beni immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al prezzo di mercato;

Interventi di cui alla lettera a) e d):

11. certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità di pesca con età superiore a 29 anni;
12. nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o del m/p da ammodernare: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di

assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (allegato 2);

Interventi di cui alla lettera d):

13. atto d'acquisto/compromesso;
14. perizia rilasciata da tecnico navale che attesti e garantisca la congruità del prezzo d'acquisto rispetto al prezzo di mercato;
15. per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, allegato 5 relativo alla dichiarazione di fine lavori.

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, integrazioni o rettifiche alla documentazione presentata.

Articolo 7. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007. Le spese ritenute ammissibili riguardano:

1. Tipologia a)

- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico - sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;
- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione;
- acquisto di terreni e beni immobili per la realizzazione di un progetto di diversificazione.

Le spese di cui sopra, qualora relative ad interventi effettuati a bordo, dovranno essere finalizzate esclusivamente all'attività di diversificazione.

2. Tipologia b)

- Costi relativi alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.

3. Tipologia c)

- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di riconversione fuori dal settore della pesca marittima
- acquisto di terreni e beni immobili per la realizzazione di un progetto di riconversione fuori dal settore della pesca marittima

4. Tipologia d)

- Costi relativi all'acquisto per la prima volta della proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni

La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali. Le spese generali, riferite alla progettazione, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fidejussorie, direzione dei lavori, le spese sostenute per attività di Organismi di classifica (Tipologia a) nel caso del pescaturismo), pubblicità e collaudo, e quanto altro necessario e giustificato per la realizzazione del progetto potranno essere riconosciute fino al 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili. In sede di

liquidazione del saldo del contributo/premio dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia conforme del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

1. Spese relative ad interventi di ammodernamento finalizzate a garantire il mantenimento/miglioramento dell'attività ordinaria del motopesca,
2. IVA solo se non realmente e definitivamente sostenuta;
3. materiale usato compreso il montaggio;
4. lavori di ordinaria manutenzione;
5. revisione e riparazione dei motori e di impianti, attrezzature e macchinari;
6. acquisto di materiale non durevole;
7. le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
8. i contributi in natura;
9. le spese relative ad opere in subappalto;
10. tributi ed oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
11. spese per procedure amministrative;
12. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia usufruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo/premio

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con delibera di G.R. n. 131 del 2/3/2009 e successive modifiche.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo/premio pubblico fino al 100% della spesa totale ammessa, secondo quanto previsto nel presente paragrafo.

Relativamente alle iniziative di diversificazione di cui alla tipologia a), che non implicano la cancellazione dei pescatori dal Registro dei Pescatori Marittimi, è prevista:

- a) una compensazione che deve garantire la partecipazione del beneficiario nella misura minima del 10% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 30.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata e comunque nella misura massima di 30.000,00 euro per singolo beneficiario. Il costo ammissibile non potrà essere superiore all'importo di 100.000,00 euro;
- b) una compensazione che deve garantire la partecipazione del beneficiario nella misura minima del 20% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata e comunque nella misura massima di 40.000,00 euro per singolo beneficiario. Il costo ammissibile non potrà essere superiore all'importo di 200.000,00 euro.

Relativamente alle iniziative di formazione di cui alla tipologia b) il contributo/premio è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati e comunque entro il limite di 20.000,00 euro.

Relativamente alle iniziative di riconversione di cui alla tipologia c), che implicano la cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, la compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo beneficiario fino ad un costo massimo ammissibile per progetto pari ad euro 150.000,00.

Relativamente alle iniziative di cui alla Tipologia d) sarà assegnato un premio nel limite massimo del 15% del costo di acquisto della proprietà o parte della proprietà di un peschereccio e comunque non oltre l'importo di 50.000,00 euro.

Al fine di definire un tetto al valore di mercato relativo all'imbarcazione da acquistare si utilizzano i parametri individuati per calcolare i premi per l'arresto definitivo riportati nella seguente tabella:

Categoria di nave per stazza	Premio di base in Euro
0<10	11.000/Gt + 2.000
10<25	5.000/GT + 62.000
25<100	4.200/Gt + 82.000
100<300	2.700/GT + 232.000
300<500	2.200/GT + 382.000
500 e oltre	1.200/GT + 882.000

Il valore così ottenuto viene ridotto in base all'età del natante come di seguito indicato:

Età compresa tra 5 e 15 anni	Nessuna modifica
Età compresa tra i 16 ed i 29 anni	- 1,5% per ciascun anno in più rispetto ai 15

L'importo viene aumentato del 15% e moltiplicato per 2.

Potrà essere presentata una sola domanda di contributo/premio per beneficiario e per anno .

Articolo 9. Criteri di selezione

Criteri di selezione	Peso	Valore
Descrizione		
Interventi finalizzati alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori.	5	7
Interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali.	5	5
Interventi finalizzati alla riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima.	7	3

Per gli interventi di cui alla lettera d) dell'art.3, età dell'imbarcazione (acquisto proprietà).	7	5 punti da 5 a 10 anni 3 punti da 10 a 20 anni 1 oltre 20 anni
Per gli interventi di cui alla lettera d) numero di anni di esercizio della professione di pescatore superiore a 5	3	Fino a 5 anni in più 2 punti Da 6 a 10 anni in più 4 punti Oltre 10 6 punti
Per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art.3, numero di mesi di imbarco complessivi superiore a 12 nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda per ciascun partecipante.	5	2 punti da 1 a 4 mesi 4 punti da 5 a 8 mesi
Per gli interventi di cui alle lettere a) dell'art. 3, numero di pescatori che partecipano all'iniziativa.	10	Da 3 a 5 2 punti Da 5 a 10 4 punti Oltre 10 6 punti
Per gli interventi di cui alle lettere b) dell'art. 3, numero di pescatori che partecipano all'iniziativa.	10	Da 5 a 10 2 punti Da 10 a 20 4 punti Oltre 20 6 punti
Età dei pescatori	3	Fino a 30 8 punti Da 31 a 40 6 punti Da 41 a 50 4 punti Oltre 50 2 punti
Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro	5	2
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	7	3 (+1 per ogni nuovo posto) Massimo punteggio attribuibile 5
Progetti i cui lavori sono già conclusi alla data di presentazione della domanda	3	10
Presenza di almeno una donna tra i soci della ditta richiedente	7	6
Partecipazione ad un Piano di Gestione Locale	20	30
TOTALE	97	Da 77 a 103

Articolo 10. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo/premio comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di accertamento finale. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Il mancato rispetto di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo/premio erogato, maggiorato degli interessi legali.

La vendita di nuove strutture realizzate non è consentita prima di un periodo di 5 anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo/premio non può avvenire prima di un periodo di 5 anni. Detti periodi decorrono dalla data di accertamento amministrativo.

In caso di cessione precedente a tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo/premio erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Articolo 11. Complementarietà delle misure

Le iniziative sono di esclusiva competenza del FEP; l'unica eccezione è rappresentata dagli interventi previsti alla lettera b) dell'art. 3 e relativi all'aggiornamento delle competenze professionali. Per detti interventi il FEP può finanziare attività formative limitatamente allo specifico campo di attività. A sua volta il FSE potrà intervenire in attività di aggiornamento professionale ed educativo per i lavoratori della pesca interessati a qualifiche addizionali a quelle strettamente inerenti la loro specializzazione o interessati a qualifiche generiche o che hanno deciso di riconvertirsi ad altre attività lavorative.

ALLEGATI

Allegato 1

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana
Direzione Generale “Competitività del Sistema Regionale e
Sviluppo delle Competenze”
Settore Assistenza alla programmazione
degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca
Via di Novoli n°26
CAP 50127 Firenze

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
(a firma del rappresentante legale del soggetto collettivo delegato a presentare la domanda)

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.5, Comepnsazioni socio economiche

.....
(denominazione del soggetto che presenta la domanda)

.....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Partita IVA..... Codice Fiscale.....

Telefono Fax..... E-mail.....

Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 nella Parte Seconda del Bando.

Il sottoscritto..... nato a.....

il..... codice fiscale.....

in qualità di **legale rappresentante del soggetto delegato a presentare la domanda,**

CHIEDE

in data la concessione del contributo/premio ai sensi del
Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse N°.1 - Misura N° 1.5, in favore dei soggetti che realizzano il
progetto denominato, per la spesa complessiva di
euro.....

**Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui uò andare incontro in caso di
dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,**

ATTESTA QUANTO SEGUE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

- il soggetto delegato a presentare la domanda (in caso di cooperativa/consorzio)
 - è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... al n. con la natura giuridica di.....;
 - non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
 - è in regola l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (*specificare quale*) e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005;
 - I dati della posizione lavorativa sono:
 - INPS sede di..... matricola.....
 - INAIL sede di..... matricola.....
 - Altro istituto..... matricola.....
- nei confronti del soggetto delegato a presentare la domanda non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- nei confronti del soggetto delegato a presentare la domanda non è stato emesso decreto di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- il soggetto delegato a presentare la domanda, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali;
- il soggetto delegato a presentare la domanda non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- nei confronti del soggetto delegato a presentare la domanda non sono stati emessi provvedimenti di revoca dei benefici ai sensi del Programma SFOP.

Il sottoscritto s'impegna, sotto la propria responsabilità, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.

Il progetto fa parte di un Piano di Gestione Locale:

SI • NO •

In caso di risposta affermativa indicare quale:

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze - Settore Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

DATA FIRMA.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Allegato 1bis

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana
Direzione Generale “Competitività del Sistema Regionale e
Sviluppo delle Competenze”
Settore Assistenza alla programmazione
degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca
Via di Novoli n°26
CAP 50127 Firenze

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO/PREMIO

(a firma di ciascuno dei pescatori che partecipano finanziariamente all’esecuzione del progetto)

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.5,

Il sottoscritto..... nato a.....

il..... codice fiscale.....

..... (cap; comune; indirizzo) in qualità di pescatore professionale:

- socio della cooperativa/consorzio/altro (specificare)
- pescatore dipendente della cooperativa/consorzio/altro ...(specificare)
- proprietario/armatore del motopesca denominatoN. UE.....

che aderisce al soggetto collettivo per la realizzazione dell’iniziativa

Cod fiscale/P IVA della cooperativa/consorzio/altro

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445,

DICHIARA:

a) di aderire al soggetto collettivo

b) di delegare il medesimo soggetto a:

- a) presentare il progetto per la spesa preventivata in complessivi euro.....
- b) mantenere i rapporti con la Regione Toscana per assicurare il corretto svolgimento dell’iter amministrativo riguardante l’istruttoria del progetto ai fini della sua ammissibilità al contributo FEP;

- c) presentare all'ARTEA la documentazione di rendicontazione secondo le modalità previste dal bando;
 - d) mantenere i rapporti con l'ARTEA per assicurare il corretto svolgimento dell'iter amministrativo riguardante il collaudo delle attività svolte e la liquidazione del contributo riconosciuto;
- c) di partecipare finanziariamente all'iniziativa per una spesa di euro**

COMUNICA

Che i versamenti relativi al premio saranno effettuati sul seguente conto corrente bancario:

Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....
 CAP, comune, via e numero.....
 Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo.....
 ABI..... CAB.....
 CODICE IBAN.....

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)

Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- nei confronti del soggetto richiedente non è stato emesso decreto di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)
- Il sottoscritto, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali;
- Il sottoscritto non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- Nei confronti del sottoscritto non sono stati emessi provvedimenti di revoca dei benefici ai sensi del Programma SFOP.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI:

- di essere in possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto e di agire nel rispetto di dette autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali;
- di impegnarsi a non sostituire con gli investimenti previsti dal progetto i beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del Bando;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, fino al 31 dicembre 2019;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal Bando.

INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile/attrezzature, senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto

- ammesso a finanziamento secondo le modalità previste all'art. 7 punto 7E della Prima Parte del Bando;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
 - in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.
- Per gli interventi ricadenti sulla misura 1.5 "Compensazioni socio economiche" descritta nella Seconda Parte del Bando:
 - tipologia a) descritta nell' art.3 (diversificazione): a realizzare, sulle imbarcazioni da pesca, interventi che non dovranno comportare incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né aumentare l'efficacia degli attrezzi da pesca.
 - tipologia c) descritta nell' art.3 (riconversione): a riconsegnare il tesserino di pescatore ed abbandonare l'attività di pesca per almeno 5 anni, trascorsi i quali, nel caso in cui si riprenda l'attività di pescatore, la compensazione dovrà essere interamente restituita;

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze - Settore Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

DATA FIRMA.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Allegato 1ter

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana
Direzione Generale “Competitività del Sistema Regionale e
Sviluppo delle Competenze”
Settore Assistenza alla programmazione
degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca
Via di Novoli n°26
CAP 50127 Firenze

**DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO/PREMIO
(in caso di domanda individuale)**

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.5

RICHIEDENTE

.....
(denominazione del richiedente)

.....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

P. IVA Codice Fiscale.....

Telefono Fax..... E-mail.....

SPESA PREVENTIVATA IN EURO

(Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all’art 6 della Parte Seconda del Bando, relativa alla misura in esame)

Il sottoscritto

nato a il

codice fiscale.....

in qualità di **pescatore professionale:**

- **dipendente (specificare di quale società armatrice/altro)**

- **titolare di impresa individuale**.....

DICHIARAZIONI BANCARIE

Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo
Istituto di Credito.....

Agenzia o filiale.....

CAP, comune, via e numero.....

Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo.....

ABI..... CAB.....

CODICE IBAN.....

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)
 Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....

CHIEDE

La concessione di un contributo/premio ai sensi del Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse n. 1 Misura n. 1.5 per la realizzazione del progetto descritto a parte, per la spesa stimata in complessivi €.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

- 1) La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....al n. con la natura giuridica di..... (solo nel caso di richiedenti iscritti alla CCIAA);
- 2) Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.
- 3) Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (*specificare quale*) e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio ;

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola.....

INAIL sede di.....matricola.....

Altro istituto.....matricola.....

- 4) nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- 5) nei confronti del soggetto richiedente non è stato emesso decreto di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del

titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

- 6) Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali. Detto periodo decorre a partire dalla data di presentazione della domanda.
- 7) Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.
- 8) Nei confronti del soggetto richiedente non sono stati emessi provvedimenti di revoca dei benefici ai sensi del programma SFOP.
- 9) Il progetto fa parte di un Piano di Gestione Locale:
 SI • NO •
 In caso di risposta affermativa indicare quale:

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,
 IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:**

- di realizzare il progetto nel rispetto delle suddette autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali (detta dichiarazione non è necessaria per gli interventi di cui alla lettera b) dell'art.3 della misura 1.5 descritta nella Seconda Parte del Bando);
- di impegnarsi a non sostituire con gl'investimenti previsti dal progetto i beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del Bando;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par.8 della Prima parte del Bando fino al 31 dicembre 2019;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal Bando;

**INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,
 IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:**

- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento secondo le modalità previste all'art. 7 punto 7E della Prima Parte del Bando;
- a conservare la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2019;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.
- Per gli interventi ricadenti sulla misura 1.5 “Compensazioni socio economiche” descritta nella Seconda Parte del Bando:
 - tipologia a) descritta nell' art.3 (diversificazione): a realizzare, sulle imbarcazioni da pesca, interventi che non dovranno comportare incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né aumentare l'efficacia degli attrezzi da pesca.
 - tipologia c) descritta nell' art.3 (riconversione): a riconsegnare il tesserino di pescatore ed abbandonare l'attività di pesca per almeno 5 anni, trascorsi i quali, nel caso in cui si riprenda l'attività di pescatore, la compensazione dovrà essere interamente restituita.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze - Settore Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data.....Firma.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Allegato 1 quater

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**DICHIARAZIONE A FIRMA DEI SOCI CHE NON PARTECIPANO
ALL'INIZIATIVA**

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.5

.....
(denominazione della società/impresa che aderisce al soggetto collettivo che ha presentato la domanda)

.....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Il sottoscritto..... nato a.....
il..... codice fiscale.....
in qualità di:

- titolare della società/impresa che aderisce all'iniziativa
 socio della società/impresa che aderisce all'iniziativa

consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di non partecipare finanziariamente al progetto denominato
- di dare il proprio assenso all'esecuzione dello stesso.

DATA FIRMA.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Regione Toscana

Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 2**CONSENSO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE/ IMBARCAZIONE ALLA
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto.....
 nato/i ila.....
 Cod Fisc....., residente in
 in qualità di **proprietario/i** dell'immobile/ motopeschereccio

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta
 Cod. Fisc.con sede legale in.....
 proprietaria dell'immobile/motopeschereccio

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale.

2. di aver autorizzato la ditta..... a realizzare il progetto di ammodernamento per la spesa preventivata in complessivi euro.....

3. che negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per la stessa nave ovvero per altri interventi effettuati sullo stesso motopesca/immobile;

oppure

che negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali (*specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento*)

.....

SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile, **senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana** durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo/premio;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo;

DATA _____ FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n.675.

DATA _____ FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I _____

(Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità e documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto)

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 3
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' – CONGRUITA' DEI COSTI

(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato a il
Codice Fiscale in qualità di (specificare
titolare ovvero legale rappresentante) dell'impresa P. IVA

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

per i lavori da effettuarsi sull'imbarcazione denominata
Matricola, n. UE

oppure

per ogni bene e/o attrezzatura inerente il progetto relativo all'asse n.
misura n. per cui si richiede il premio pubblico.

DICHIARA CHE

a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione.

b) per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:

3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);

1 o 2 preventivo/i corredato/i di copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino;

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di un uno o due preventivo/i si è resa necessaria in quanto:

vi è carenza di ditte fornitrici

il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato (*specificare quali*)

le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (*allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte*)

risulta difficoltoso il raggiungimento di altri cantieri navali (*specificare perché*).....

altro (*specificare*)

c) Quadro riepilogativo di tutti i preventivi con l'indicazione di quelli prescelti;

d) Relazione tecnica

Data Firma.....¹

¹ In caso di società aventi l'obbligo della firma congiunta per attività di straordinaria amministrazione, tale allegato deve essere sottoscritto e corredato di copie di un documento d'identità, da tutti i soci dell'impresa.

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 4

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

(ELIMINATO)

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 5

DICHIARAZIONE FINE LAVORI

(PER PROGETTI CONCLUSI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI
CONTRIBUTO)

Alla Regione Toscana
Direzione Generale “Competitività del Sistema Regionale e
Sviluppo delle Competenze”
Settore Assistenza alla Programmazione –degli Interventi
Comunitari per lo Sviluppo Rurale e la Pesca
Via di Novoli n°26 CAP 50127 Firenze

PROGETTO CODICE N.....

Il sottoscritto nato a
..... il Cod. Fisc.
.....
in qualità di (*specificare titolare ovvero legale
rappresentante*) della società/ente

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che i lavori previsti dal progetto codice n. si sono conclusi in data

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 6

POLIZZA FIDEJUSSORIA

Garanzia n.

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in
_____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle
imprese di pesca di _____ al n. _____,
(in seguito denominato “Contraente”)

in qualità di beneficiario di un contributo/premio pubblico pari a
Euro _____ (Euro _____), assegnato, per il progetto codice n.
_____, con lettera di concessione regionale prot. n. _____ del _____,
in base al finanziamento previsto dall’ Asse n. _____, Misura n. _____ del FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE
1198/06 approvato dalla Commissione delle Comunità Europee in data 27/07/2006;

ha richiesto ad A.R.T.E.A - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura- il pagamento
anticipato di Euro _____ (Euro _____) pari al
_____ % del contributo ammesso.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante
garanzia fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____
(Euro _____), pari al 110% dell’anticipazione richiesta, a garanzia dell’eventuale
restituzione dell’importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il
pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia
Giudiziaria l’insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l’A.R.T.E.A., deve procedere
all’immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione del periodo
d’intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all’art. 2 delle “condizioni generali della
garanzia”.

TUTTO CIO’ PREMESSO

La Società/Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____
iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero
_____, autorizzata dal Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato
ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro
tempore/procuratore speciale _____ nato a _____,
il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore
nell’interesse del Contraente, a favore dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

(A.R.T.E.A.), organismo pagatore, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche, dall'art. 56 del Reg. CE 1974/2006, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte dell'A.R.T.E.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori due semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di dodici mesi)

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta dell'A.R.T.E.A., ad adeguare la durata della garanzia.

Qualora ne ricorrano le condizioni, l'A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad A.R.T.E.A. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito sul c/c n. 339462, ABI 6200, CAB 02801, IBAN IT26F0620002801000000339462 - intestato ad A.R.T.E.A. presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno - sede di Firenze.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civile, volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civile per quanto riguarda

crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Spett.le ARTEA
Via San Donato n. 42/1
50127 FIRENZE

Allegato 7
DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE
(paragrafo 7 del presente bando)

ASSE _____

MISURA _____

PROGETTO CODICE N. _____

BENEFICIARIO _____

(denominazione)

(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA _____ CODICE FISCALE _____

TELEFONO _____ FAX _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____

(specificare titolare ovvero legale rappresentante) della ditta/ente _____

Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

CHIEDE:

La liquidazione del contributo/premio spettante per lo stato finale degli interventi previsti nel progetto
(titolo progetto) _____, mediante accredito sul conto
corrente

presso _____

intestato a _____ n. _____ ABI _____ CAB _____

IBAN _____

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. la suddetta ditta non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali:

(ove subentrino nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);

2. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ con la natura giuridica di _____

3. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.

4. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (specificare quale)
e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

5. nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

6. nei confronti del soggetto richiedente non è stato emesso decreto di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ATTESTA ALTRESÌ CHE:

1. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro _____;
2. le spese rendicontate concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;
3. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

Allegare documentazione indicata al paragrafo 7 punto 7.C del presente bando

DATA _____

FIRMA _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196

DATA _____

FIRMA _____

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 8
PROGETTO DEFINITIVO

**(da compilare per interventi che non riguardano l'ammodernamento della barca al pesca-
turismo o l'acquisto di imbarcazioni)**

1) Tipologia di intervento *(fare riferimento ad una tipologia d'intervento descritta all'art. 3 della Seconda Parte del Bando e mettere in evidenza i requisiti che permettono di accedere alla misura)*

2) Finalità che s'intende raggiungere con l'intervento

3) Descrizione dell'intervento (relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

(* indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del Bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i;

4) Comune in cui ricade l'intervento:

5) IL PROGETTO FA PARTE DI UN PIANO DI GESTIONE LOCALE

SI • NO •

In caso di risposta affermativa indicare quale

6) Eventuali opere da realizzare

Tipo:	Note:

data prevista inizio lavori/acquisti	
data prevista fine lavori/acquisti	

Per gli interventi presentati da micro, piccole o medie imprese – Dati relativi all'azienda

1) Dati relativi alla conduzione

Numero addetti a tempo indeterminato	
Numero addetti a tempo determinato	

(*) specificare il numero di addetti prima e dopo l'intervento

2) Dati strutturali

.....

3) Attività aziendali

- a)
 b)
 c)
 d)

1) Dati economici aziendali - PLV riferita anno precedente.....

2) Contratto collettivo applicato

DATA

FIRMA.....

Regione Toscana
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

Allegato 8bis
PROGETTO DEFINITIVO

(per interventi che riguardano imbarcazioni da ammodernare per il pescaturismo o da acquistare)

NOME _____

MATRICOLA _____ U.E. _____

UFFICIO DI ISCRIZIONE (da indicare anche per la misura 2.2) _____

MATERIALE DI COSTRUZIONE _____

STAZZA LORDA IN GT _____

ANNO DI COSTRUZIONE SCAFO _____

ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA _____

LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____

LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____

MARCA, TIPO E MATRICOLA MOTORE _____

POTENZA DEL MOTORE IN KW _____

ANNO DI COSTRUZIONE MOTORE _____

LA NAVE E' IN STATO DI _____ (*specificare armamento o disarmo*) _____ DAL _____

PROPRIETA' _____

DITTA ARMATRICE _____

ISCRIZIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO AL RIP
DI _____ AL N. _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
(relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

1) Tipologia di intervento *(fare riferimento ad una tipologia d'intervento descritta all'art. 3 della Seconda Parte del Bando e mettere in evidenza i requisiti che permettono di accedere alla misura)*

2) Finalità che s'intende raggiungere con l'intervento

3) Descrizione dell'intervento (relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

(*) indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del Bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i;

4) Comune in cui ricade l'intervento:

5) IL PROGETTO FA PARTE DI UN PIANO DI GESTIONE LOCALE

SI • NO •

In caso di risposta affermativa indicare quale

6) Opere da realizzare

Tipo:	Note:

7) Ammodernamento/Acquisto

Tipo:	Note:

data prevista inizio lavori/acquisti	
data prevista fine lavori/acquisti	

Per gli interventi presentati da micro, piccole o medie imprese – Dati relativi all'azienda

1) Dati relativi alla conduzione

Numero addetti a tempo indeterminato	
Numero addetti a tempo determinato	

(*) specificare il numero di addetti prima e dopo l'intervento

2) Dati strutturali

.....

3) Attività aziendali

- a)
 b)
 c)
 d)

4) Dati economici aziendali - PLV riferita anno precedente.....

5) Contratto collettivo applicato.....

DATA

FIRMA.....

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 9
ELENCO DEGLI INTERVENTI, QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE E PIANO FINANZIARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI

PREVENTIVI / FATTURE/COMPUTI		INTERVENTO (**)	COSTO UNITARIO (al netto d'IVA)	QUANTITA' (specificare unità di misura)	COSTO COMPLESSIV (al netto d'IVA/con IVA : richiesta – art.7)
Numero di riferimento(*)	Ditta				
SUB TOTALE 1 (***)					
SUB TOTALE 2					
SUB TOTALE 3					

(*) Le fatture/preventivi dovranno avere un numero di riferimento che dovrà essere riportato nel **quadro riepilogativo delle spese**.
(**) In questo spazio dovrà essere riportato il numero di riferimento dell'intervento, come segnalato nel **quadro riepilogativo delle spese**.
(***) Il subtotale deve corrispondere al subtotale degli interventi come previsto nel **quadro riepilogativo delle spese**.

QUADRO RIPEILOGATIVO DELLE SPESE

Rif. (***)	INTERVENTO (*)	NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA FATTURA/PREVENTIVO/COMPUTO (**)	COSTO COMPLESSIVO <i>(al netto d'IVA/con IVA se richiesta - ar 7)</i>
	Denominazione Intervento		
	INTERVENTO 1:		
1.a			
1.b			
		SUBTOTALE 1
	INTERVENTO 2:		
2.a			
2.b			
		SUBTOTALE 2
	INTERVENTO 3:		
3.a			
3.b			
		SUBTOTALE 3
		TOTALE COSTI
		SPESE GENERALI <i>(max 12% del totale costi)</i>
		TOTALE PROGETTO <i>(totale costi+spese generali)</i>

(*) L' intervento deve corrispondere ad una delle spese ammissibili previste per la relativa misura e descritte nel Bando.

(**) Il numero di riferimento delle fatture/preventivi/computi deve corrispondere al numero di riferimento delle fatture/preventivi/computi presenti nell'elenco degli interventi.

(***) Il numero di riferimento di ogni singolo intervento deve corrispondere a quello riportato nell'elenco degli interventi.

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO	€
<i>di cui: - fondi propri</i>	€.
<i>- prestiti</i>	€.
<i>- altro</i>	€
CONTRIBUTO/PREMIO FEP	€
TOTALE PIANO FINANZIARIO	€

DATA FIRMA.....

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 10
INDICATORI FISICI – FASE PREVISIONALE

AZIONE	INDICATORE	Valore attuale	Valore previsto
Diversificazione delle attività	Numero di pescatori interessati		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Premi di compensazione	Numero totale di premi singoli a pescatori con età inferiore ai 40 anni		
	Numero totale di premi singoli a donne pescatrici con età inferiore ai 40 anni		
Aggiornamento delle competenze professionali	Numero di pescatori interessati all'aggiornamento delle competenze professionali		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca	Numero di pescatori interessati		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Formazione	Numero di giorni di formazione impartita		

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 10bis
INDICATORI FISICI – REALIZZAZIONE

AZIONE	INDICATORE	Valore previsto	Valore realizzato
Diversificazione delle attività	Numero di pescatori interessati		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Premi di compensazione	Numero totale di premi singoli a pescatori con età inferiore ai 40 anni		
	Numero totale di premi singoli a donne pescatrici con età inferiore ai 40 anni		
Aggiornamento delle competenze professionali	Numero di pescatori interessati all'aggiornamento delle competenze professionali		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca	Numero di pescatori interessati		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Formazione	Numero di giorni di formazione impartita		

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 11
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ in qualità di

(specificare titolare ovvero legale rappresentante)
dell'impresa _____ P. IVA _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Di essere iscritto al Registro dei Pescatori di cui all'art. 35 del DPR n.1639 del 2 ottobre 1968 ed art 2 del Dlgs n.153/2004 ed al Registro della Gente di Mare;
- **per gli interventi di cui alle tipologie a), b) e c)** di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- **per gli interventi di cui alla tipologia d):**
 - a) di possedere il foglio di ricognizione o il libretto di navigazione da almeno 5 anni,
 - b) di essere stato imbarcato per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca o, in alternativa, di possedere il titolo di studio rilasciato da Istituto tecnico professionale di II° grado o di formazione di tipo superiore ad indirizzo nautico;
 - c) di possedere la licenza di pesca o l'attestazione provvisoria di pesca della nave da acquistare;

Data _____ Firma _____